

VALLE OSSOLA S.p.A.



Bilancio d'Esercizio 2008

VALLE OSSOLA S.p.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento
della gestione nell'esercizio **2008**

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nell'esercizio 2008

Indice

Organi Sociali	4
Consiglio di Amministrazione	4
Collegio Sindacale	4
Assetto dei Poteri	4
Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2008	6
1. Introduzione	6
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione	7
2.1 Scenario di mercato e posizionamento	8
2.2 Investimenti	8
2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato	9
2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari	9
2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificato	9
2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari	10
INDICATORI ECONOMICI	11
INDICATORI PATRIMONIALI	11
2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari	13
2.3.2.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente	14
2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale	14
3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze	16
3.1 Rischi non finanziari	16
4. Attività di ricerca e sviluppo	16
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.	16
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti	17
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate	17
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	17
9. Evoluzione prevedibile della gestione	18

10. Elenco delle sedi secondarie	18
11. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza	18
12. Sistema di gestione della qualità	18
13. Proposta di copertura della perdita	18

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Gaspare BONETTI
<i>Vice Presidente</i>	Roberto POLLINI
<i>Consigliere</i>	Luca CAPARRELLI

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Lorenzo BROCCA
<i>Sindaco effettivo</i>	Mario GUERESCHI
<i>Sindaco effettivo</i>	Vera BASSETTI

Assetto dei Poteri

Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci, tenutasi il 13 ottobre 2008, è stato modificato lo statuto societario al fine di introdurre nel medesimo i limiti e le regole per l'applicazione del "Controllo analogo" previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza in caso di gestione diretta di servizi pubblici a valenza economica, con le modalità dette *in house*.

Le modifiche apportate hanno di fatto ridotto i poteri del C.d.A. nelle materie oggetto di controllo, in particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113, comma 5, lett. C), del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., la Società è soggetta ad un controllo, da parte degli enti locali soci, analogo a quello dagli stessi esercitato sui loro servizi e svolge la parte più importante della propria attività nei confronti degli enti locali soci. Il controllo è svolto mediante l'Assemblea del Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola, ovvero, in caso di trasformazione o scioglimento del medesimo, mediante apposita Assemblea di Coordinamento costituita dai legali rappresentanti degli enti locali soci o loro delegati, ciascuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione alla società.

Ai fini del controllo analogo, i suddetti organismi devono essere convocati con cadenza periodica ed almeno due volte all'anno e provvedono:

- alla valutazione del livello di efficienza e di efficacia della gestione del servizio, nonché alla valutazione dell'andamento generale e del grado di raggiungimento degli obiettivi;
- all'approvazione del budget, dei piani industriali, di investimento, annuali e pluriennali, nonché di ogni altro documento programmatico o sue modifiche;
- all'approvazione del bilancio della società;
- all'approvazione dei contratti di servizio e loro modifiche;

- all'approvazione delle modifiche dello Statuto della società, previo invio ai singolo enti locali soci per gli adempimenti di conseguenza;
- all'approvazione dell'indirizzo strategico e delle più rilevanti operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione;
- al preventivo consenso all'eventuale esercizio in qualsiasi forma da parte della società di attività, rientranti nel suo oggetto sociale, che integrino servizi pubblici pertinenti agli enti locali soci o alle loro forme associative;
- all'emanazione di direttive vincolanti nei confronti della società ritenute necessarie in relazione alle verifiche effettuate circa l'andamento generale dei servizi ed al raggiungimento degli obiettivi strategici e programmatici deliberati.

I poteri effettivi del C.d.A. sono pertanto limitati nella misura in cui nessuno degli atti sopra indicati può essere approvato o attuato dagli organi amministrativi della Società prima che siano stati esaminati ed approvati dagli organismi di cui sopra; gli atti di amministrazione posti in essere in deroga o in contrasto con i documenti approvati dagli organismi di cui sopra costituiscono motivo di revoca per giusta causa dell'amministratore che li ha posti in essere.

Il Presidente mantiene, per statuto, i poteri di rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. In caso di assenza o impedimento del Presidente ne assume le veci il Vice Presidente.

Non essendo inserita ad organico la figura del Direttore Generale, sono stati conferiti alla dipendente avente qualifica di quadro, Arch. Rosanna Capella, poteri di firma relativi alla sottoscrizione di documenti contabili relativi alla gestione del conto corrente, nonché specifiche funzioni direttive relative all'organizzazione aziendale.

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2008

1. Introduzione

Signori soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2008, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di €.-**232.409**.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte nette di €33.216, così determinato: correnti per €73.980; anticipate, per €40.764, portate in deduzione al risultato ante-imposte pari a €.-199.193.

Tale risultato, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per €371.511 ai fondi di ammortamento ed €22.813 al fondo rischi; sono stati poi imputati a conto economico oneri finanziari per €48.723 relativi al pagamento delle trimestralità dei mutui e ad oneri finanziari maturati sugli scoperti di conto ed a seguito di anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di credito.

Con delibera di Cda n. 21/2009 si è provveduto a prorogare, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Societario e dell'art. 2364 del Codice Civile, il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio a 180 giorni anziché i previsti 120, con termine ultimo entro il 29 giugno 2009, al fine di procedere ad approfondimento delle disposizioni previste dal D.L. n° 185 del 29/11/2008, convertito in L. n° 2 del 28/01/2009 e dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n° 446 del 15/12/1997.

La gestione è stata contraddistinta, anche per il 2008, dallo svolgimento delle attività affidate da Comuni azionisti per il tramite del Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola, consistenti nella gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, secondo modalità e schemi operativi analoghi a quelli adottati nei precedenti esercizi. Nel corso dell'anno si sono implementati, in particolare, i servizi di raccolta *porta a porta*, estesi a ulteriori 5 comuni, nonché i processi volti alla riorganizzazione e potenziamento delle attività ordinarie di raccolta, con il mantenimento di un costante controllo in relazione al contenimento dei costi ed alla verifica della spesa.

Particolare rilievo si intende dare al fatto che, nonostante il risultato negativo della gestione, si è comunque mantenuto un andamento *virtuoso* dei costi legati ai servizi ordinari, con un costante controllo e contenimento della spesa, nonostante la seconda metà dell'anno abbia visto una congiuntura sfavorevole in relazione all'andamento inflattivo, ed in particolare alla crescita dei costi dei carburanti.

Altro elemento rispetto al quale si è mantenuta la politica di attenzione già avviata, imprimendo una netta accelerazione, è quello relativo alla sicurezza sul lavoro, ove si è definitivamente avviato il "sistema di gestione della sicurezza a livello aziendale".

Le attività relative alla regolarizzazione ed acquisizione di autorizzazioni, sono state finalmente completate con l'acquisizione di autorizzazione per il centro di raccolta, trattamento e stoccaggio di Regione Nosere, con atto provinciale n. 241 del 13/06/2008 e con il positivo esito della conferenza dei servizi per le opere di chiusura della discarica consortile, il cui atto conclusivo è stato rilasciato nell'aprile del corrente anno.

Si è inoltre dato corso all'adeguamento del modello di organizzazione, gestione e controllo aziendale ai requisiti e agli scopi del D.lgs. 231/01, attraverso l'adozione di documento ufficiale in tal senso (codice etico e modelli organizzativi aziendali) ed alla nomina di Organismo di Vigilanza, costituito da soggetti terzi.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Si evidenziano i seguenti risultati generali del conto economico 2008:

- Totale valore della produzione €. 4.506.795;
- Totale costi della produzione €. 4.783.323;
- Differenza tra valore e costi della produzione pari ad €. -148.265;
- Proventi ed oneri finanziari - €. 18.666;
- Proventi e oneri straordinari - €. 32.262;

Si sottolinea che, nella definizione del costo della produzione, sono state inserite le voci relative a rimanenze, per ulteriori €43.510, riguardanti le giacenze a magazzino di carta, cartone, plastica e rottami ferrosi, materiali vari di consumo, attrezzature e pezzi di ricambio, valorizzate a consuntivo. Tra i proventi ed oneri straordinari sono invece annoverate le voci relative alla dismissione di n. 2 mini isole ecologiche, per un importo di - €4.015.

I costi del personale includono anche gli accantonamenti ai "fondi pensione a benefici definiti" e al trattamento di fine rapporto, nonché l'ammontare del premio di produzione sopra illustrato.

Il risultato utile prima delle imposte è pari a €.- 199.193 il valore negativo è da attribuire alle seguenti principali voci: incremento dell'inflazione sui prezzi delle materie prime e servizi, in particolare rilevante aumento del costo del carburante nel corso del secondo semestre 2008; aumento dei costi relativi al trasporto e recupero delle frazioni derivanti da raccolta differenziata, oltre che aumento nella quantità di tali frazioni cui non ha corrisposto adeguamento del corrispettivo contrattuale; pagamento di sanzioni e oblazioni non derivanti da azioni poste in essere da questo Consiglio d'Amministrazione.

In relazione al conteggio delle imposte, va evidenziato che il dato relativo al 2008 vede unicamente un importo per IRAP di €. 73.980. Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile, tenendo conto delle aliquote e della normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvata alla data di chiusura del periodo. Le imposte differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è altamente probabile.

Il risultato netto dell'esercizio al 31/12/2008 è determinato in - **€. 232.409.**

Rispetto all'andamento dell'anno 2007, si evidenziano alcuni elementi importanti intervenuti nell'esercizio:

1. La gestione dell'impianto di discarica consortile sito in Domodossola, ha comportato un incremento dei costi gestionali a carico della società, di €. 161.141 rispetto al conto consuntivo 2007, per una spesa complessiva definita in €. 376.154 – esclusi i costi del personale - ove la voce di maggior rilevanza è sempre costituita dagli importi relativi al trasporto e smaltimento del percolato, incidenti per un totale di €. 334.605. Tali extra costi sono stati parzialmente riconosciuti dal C.O.B. Valle Ossola, nel corrente anno, per un importo di €165.014.
2. Si sono proseguite le attività inerenti la progettazione degli interventi di definitiva chiusura dell'impianto, con un ulteriore costo di €. 32.362, che sono stati oggetto di capitalizzazione.

3. La società ha provveduto al versamento di oblazione in ordine a procedimento penale avviato nei confronti del legale rappresentante nel corso del 2006 e relativo alle autorizzazioni mancanti ed alle attività di gestione degli impianti consortili. In relazione a tale importo, pari ad €. 45.627 oltre oneri fiscali, la società ebbe formale avallo da parte del Consorzio che, successivamente al pagamento delle somme non ha confermato la copertura finanziaria degli importi. Si è pertanto ritenuto di prevedere, sulla base degli atti formali, il rimborso di tali somme, costituendo, in via prudenziale, un accantonamento a "fondo rischi" e riservandosi le azioni di recupero del credito a tutela degli interessi societari.
4. Le implementazioni alla raccolta differenziata attuate nel corso dell'anno, hanno portato a positivi risultati in termini di percentuale di differenziazione, comportando però un incremento dei costi di trasporto e recupero delle frazioni differenziate, che non ha visto corrispettivo nei ricavi, ad oggi ancora definiti a *forfait* per tali attività.
5. Particolare evidenza si intende dare alla situazione legata alla liquidità di cassa, in quanto, i reiterati ritardati pagamenti da parte del C.O.B. Valle Ossola, unitamente alla mancata corresponsione di contributi in conto capitale per gli investimenti di attuazione dei nuovi servizi sopra richiamati, causano il continuo ricorso, da parte di Valle Ossola S.p.A., al credito bancario, continuando a comportare un aumento degli oneri finanziari a carico del bilancio societario.

Procedendo alla valutazione dei ricavi, si è determinato un fatturato complessivo pari ad €. 4.506.795, sostanzialmente in linea con quanto definito nel bilancio di previsione; non si sono, attuate le previsioni relative a ricavi per prestazioni nei confronti di terzi.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La particolare modalità dell'affidamento a Valle Ossola S.p.A. dei servizi di igiene urbana da parte dei comuni soci, costituita da gestione diretta dei servizi in modalità in house, fa sì che il mercato di riferimento della società sia di tipo "chiuso", in quanto statutariamente limitato al territorio ed ai servizi di igiene urbana dei comuni costituenti il bacino obbligatorio, ai sensi della L.R. n.24/2002.

Ciò premesso, non sussiste quindi una particolare rilevanza dei mercati e del posizionamento societario rispetto ai medesimi, ai fini della regolazione delle attività societarie.

2.2 Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo rispetto alle ordinarie attività, si è provveduto ad acquisti minimali finalizzati al miglioramento del parco veicolare della società, all'acquisto ed integrazione dei contenitori per la raccolta, distribuiti nei comuni.

Per la gestione dell'area impianti, si è effettuata la sostituzione del box costituente l'ufficio pesa che versava in pessime condizioni statiche, per un costo complessivo di €. 33.377. Gli ulteriori investimenti previsti saranno effettuati contestualmente alla sistemazione dell'area di trattamento e stoccaggio, da attuarsi nell'ambito delle prescrizioni provinciali precedentemente citate.

Si è completata la procedura relativa all'acquisizione di immobile per la nuova sede societaria, con definitiva sottoscrizione del compromesso di acquisto in data 22.12.2008. L'immobile individuato è sito in Comune di Villadossola, costituito da

porzione di capannone industriale prefabbricato di circa mq. 1.885 in misura commerciale, oltre all'area di pertinenza esclusiva esterna di circa mq. 1.380, ed è stato acquistato per un prezzo complessivo di €. 1.265.000 oltre IVA.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Il risultato ottenuto nell'anno 2008, nonostante la perdita di esercizio, è comunque da valutarsi positivo, tenuto conto che l'importo contrattuale per i servizi prestati al C.O.B. Valle Ossola è sostanzialmente invariato dal 2006 e che sono stati parzialmente riconosciuti, da parte del Consorzio, i costi derivanti dall'implementazione della gestione ordinaria, sia in relazione ai servizi di raccolta che alla gestione degli impianti.

Nonostante la prosecuzione degli sforzi gestionali messi in atto dal Consiglio d'Amministrazione per il contenimento della spesa, che nello scorso esercizio avevano dato risultati più che positivi, il mancato adeguamento del corrispettivo contrattuale alle effettive esigenze di servizio, già evidenziate con la stesura del Piano Tecnico finanziario nel settembre del 2007, ha condotto ad un risultato prima delle imposte che vede una perdita di €. -199.193.

Tale situazione, di "blocco" dei corrispettivi contrattuali a fronte di un incremento dei costi in linea con l'andamento inflattivo, si rileva dall'analisi degli indicatori di risultato emergenti dalla riclassificazione del bilancio, che vede una diminuzione del valore del M.O.L., indicante un incremento dei costi rispetto ai ricavi. Tale valore rimane comunque positivo, rilevando l'efficienza della gestione finanziaria della società.

Elemento finale di criticità è costituito dalla fiscalità, in quanto il risultato economico è fortemente condizionato dal rilevante valore dell'IRAP.

In particolar modo si evidenzia che, cautelativamente ed in seguito a risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, non si è provveduto, nell'elaborazione del conto consuntivo, all'applicazione della riduzione afferente al "cuneo fiscale". La società, in base al disposto normativo, ritiene comunque di ricadere nell'ambito di applicazione di tali agevolazioni ed ha pertanto deciso di procedere a formale interpello presso la Direzione Regionale delle Entrate.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione utilizzati sono: per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	Anno 2006	Anno 2007	Variazione 2006-2007	Anno 2008	Variazione 2007-2008
1 Attivo Circolante	1.785.611	2.290.174	28,26%↑	2.541.430	10,97%↑
1.1 Liquidità immediate	72.118	735	-98,98%↓	150.280	20.346,26%↑
1.2 Liquidità differite	1.697.010	2.265.107	33,48%↑	2.347.640	3,64%↑

1.3 Rimanenze	16.483	24.332	47,62%↑	43.510	78,82%↑
2 Attivo Immobilizzato	748.652	1.484.585	98,30%↑	1.289.790	-13,12%↓
2.1 Immobilizzazioni immateriali	637	11.764	1.746,78%↑	11.204	-4,76%↓
2.2 Immobilizzazioni materiali	745.416	1.470.739	97,30%↑	1.276.860	-13,18%↓
2.3 Immobilizzazioni finanziarie	2.599	2.082	-19,89%↓	1.726	-17,10%↓
CAPITALE INVESTITO	2.534.263	3.774.759	48,95%↑	3.831.220	1,50%↑
1 Passività correnti	892.045	1.575.765	76,65%↑	1.865.203	18,37%↑
2 Passività consolidate	527.588	1.070.278	102,86%↑	1.069.711	-0,05%↓
3 Patrimonio netto	1.114.630	1.128.716	1,26%↑	896.306	-20,59%↓
CAPITALE ACQUISITO	2.534.263	3.774.759	48,95%↑	3.831.220	1,50%↑

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	Anno 2006	Anno 2007	Variazione 2006-2007	Anno 2008	Variazione 2007-2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.717.050	3.982.811	7,15%↑	4.506.795	13,16%↑
+ Variazione delle rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0		0	
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.717.050	3.982.811	7,15%↑	4.506.795	13,16%↑
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	274.024	308.057	12,42%↑	365.423	18,62%↑
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.304	-7.850	-132,30%↓	-19.177	-144,29%↓
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.083.739	1.460.607	34,77%↑	1.805.468	23,61%↑
VALORE AGGIUNTO	2.334.983	2.221.997	-4,84%↓	2.355.081	5,99%↑
- Costo per il personale	1.831.435	1.895.447	3,50%↑	2.163.761	14,16%↑
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	503.548	326.550	-35,15%↓	191.320	-41,41%↓
- Ammortamenti e svalutazioni	354.415	329.312	-7,08%↓	371.511	12,81%↑
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	0		22.814	
REDDITO OPERATIVO	149.133	-2.762	-101,85%↓	-203.005	-7.249,93%↓
+ Altri ricavi e proventi	3.186	208.852	6.455,30%↑	128.263	-38,59%↓
- Oneri diversi di gestione	29.678	33.972	14,47%↑	73.523	116,42%↑
+ Proventi finanziari	1.999	4.956	147,92%↑	30.057	506,48%↑
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-8.910	-21.103	-136,85%↓	-48.723	-130,88%↓
REDDITO CORRENTE	115.730	155.971	34,77%↑	-166.931	-207,03%↓
+ Proventi straordinari	18.545	1.296	-93,01%↓	7.979	515,66%↑
- Oneri straordinari	63.329	9.689	-84,70%↓	40.241	315,33%↑
REDDITO ANTE IMPOSTE	70.946	147.578	108,01%↑	-199.193	-234,97%↓
- Imposte sul reddito	133.154	133.492	0,25%↑	33.216	-75,12%↓
REDDITO NETTO	-62.208	14.086	122,64%↑	-232.409	-1.749,93%↓

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'impresa. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio e consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento e di eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi; non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
ROE	-5,58%	1,25%	-25,93%

ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
ROI	5,88%	-0,07%	-5,30%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Margine di Struttura Primario	368.577 €	-353.787 €	-391.758 €

Commento:

Il valore negativo del margine è sintomo di dipendenza finanziaria: l'azienda sta ricorrendo al capitale di terzi per il finanziamento delle attività immobilizzate. Ciò è in relazione al fatto che l'ampliarsi della forbice tra costi di gestione reali e ricavi prefissati

ha una ricaduta negativa sul valore del patrimonio netto, che ha subito costanti riduzioni legate alle perdite d'esercizio.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni; la condizione ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con il capitale proprio: pertanto, il risultato è tanto migliore quanto più si avvicina a 100.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Indice di Struttura Primario	149,40%	76,14%	69,59%

Margine di Struttura Secondario: Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Margine di Struttura Secondario	896.165 €	716.491 €	677.953 €

Commento:

Il margine mantiene tuttora un valore positivo, ciò indica che le fonti durevoli sarebbero ancora sufficienti a finanziare le attività immobilizzate; nonostante ciò, ci si ritrova attualmente nella condizione di finanziare in parte le attività immobilizzate attraverso debiti a breve, con aumento degli oneri finanziari. Tale situazione è esclusivamente legata alla condizione di mancato/ritardato pagamento da parte dei principali debitori della società (C.O.B., comuni).

Indice di Struttura Secondario: Misura in valore percentuale la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, la condizione ideale sarebbe che tutte le immobilizzazioni fossero finanziate con le fonti consolidate; pertanto, più il risultato si avvicina a 100 migliore è; se il risultato supera 100 significa che una parte delle fonti consolidate viene utilizzata per finanziare l'attivo circolante.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Indice di Struttura Secondario	220,12%	148,33%	152,63%

Mezzi propri / Capitale investito: Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
		Anno 2006	Anno 2007
Mezzi propri / Capitale investito		43,98%	29,90%
		Anno 2008	23,39%

Commento:

Tale indicatore costituisce indice di autonomia finanziaria, la maggiore disponibilità di mezzi propri (patrimonio) consente, infatti, un minore ricorso all'indebitamento e denota la solidità strutturale dell'azienda. Come dai precedenti indicatori (vedi margine di struttura primario) la condizione di "compressione" dei ricavi, rispetto alle effettive esigenze gestionali, sta di fatto compromettendo la stabilità aziendale e, se mantenuta anche per i futuri esercizi, potrà comportare una crisi strutturale dell'azienda con necessità di nuovi apporti di capitale da parte dei soci.

Rapporto di Indebitamento: Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'impresa ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
Rapporto di Indebitamento	56,02%	70,10%	76,61%

Commento:

L'aumento del rapporto, che nell'ultimo triennio è incrementato di venti punti percentuali, è sintomo di anomalie strutturali, legate, come già ribadito alla condizione di mercato "chiuso" all'interno della quale opera Valle Ossola S.p.A. e dai ritardati o mancati pagamenti delle prestazioni svolte.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non si è ritenuto elaborare considerazioni relative ad indicatori di risultato non finanziari, sulla base delle caratteristiche della società, dell'attività esercitata, del mercato di riferimento, della dimensione e caratteristiche dei processi produttivi, tenuto conto inoltre che per condizioni statutarie la società non elabora strategie di prezzo e delle modalità di effettuazione dei servizi ai comuni, se non in termini di stretta organizzazione del personale.

Si sono invece indicati alcuni dati relativi a particolari peculiarità aziendali significativi al fine di una valutazione complessiva dell'attività di gestione.

2.3.2.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società ha come primaria attività quella di gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; in tale settore, l'adeguamento ed il rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente sono totalmente attuati e oggetto di continuo controllo e valutazione da parte degli organi societari. In particolare, la politica ambientale seguita è incentrata sulla sostituzione del parco mezzi esistente con veicoli a basso impatto emissivo e tecnologicamente più efficienti, ed a una costante attenzione relativamente alla dispersione nell'ambiente di sostanze potenzialmente inquinanti. Tali attività, rientranti nell'ordinaria gestione, non rivestono particolare impatto economico.

Sulla gestione degli impianti consortili, attività affidata in regime temporaneo, si concentrano, invece, particolari problematiche di tipo ambientale, legate alla modalità di affidamento dei servizi, al mancato riconoscimento di adeguate risorse finanziarie per la corretta e sicura gestione dei suddetti impianti ed alla necessità di intervenire con importanti opere al fine di garantire la messa a norma degli impianti consortili.

Tali adempimenti, posti a carico della società, in mancanza di fonti certe di finanziamento, potranno causare conseguenze importanti di tipo patrimoniale e reddituale per la società stessa, con ricadute anche relativamente allo svolgimento dei servizi ordinari di raccolta.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue: Il personale in forza alla società alla data del 31 dicembre 2008 è stato pari a n. 55 unità lavorative, iscritte a libro matricola, di cui:

- Responsabile aziendale - quadro N° 1
- Responsabili di settore VII liv. N° 2
- Responsabile di settore VI liv. N° 1
- Responsabile di Cantiere V liv. N° 3
- Impiegati amministrativi di concetto N° 2
- Impiegati amministrativi d'ordine N° 2
- Addetti settore raccolta e trasporto N° 40
- Addetti settore gestione impianti N° 4

Nel corso dell'anno si è poi provveduto all'assunzione del seguente personale a tempo determinato, per i servizi estivi e per sostituzioni per malattia:

- Addetti settore raccolta e trasporto N° 10

Relativamente alla gestione del personale si evidenziano, nel corso dell'anno, i seguenti eventi significativi:

- Effettuazione di selezione pubblica di personale per assunzione lavoratore addetto alle attività di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti - II e III livello parametro b C.C.N.L. Federambiente, dalla quale sono scaturite due graduatorie distinte, valide sino al 2011.

- Assunzione unità operativa per nuovi servizi in area omogenea 2, a partire dal mese di marzo 2008.
- Licenziamento dipendente per superamento periodo di comporta malattia e aspettativa non retribuita, con riconoscimento indennità di preavviso a seguito manifestazione del dipendente di incapacità lavorativa. Conseguente trasformazione a tempo indeterminato di dipendente assunto in sostituzione.
- Dimissioni Coordinatore di Cantiere area omogenea 1 da giugno 2008.
- Pensionamento dipendente con mansione di addetto alla raccolta 4° livello C.C.N.L. Federambiente e conseguente assunzione dipendente con analoga mansione 3° livello C.C.N.L. Federambiente a partire da giugno 2008.
- Effettuazione tirocinio formativo con Centro per l'impiego e conseguente assunzione a tempo determinato per ricerca di soggetto con i requisiti di cui alla L.68/99, periodo gennaio- luglio, conclusosi con dimissioni volontarie.
- Dimissione per pensionamento responsabile di settore 7° livello C.C.N.L. Federambiente al 31 dicembre 2008.

In relazione all'assunzione di persone a tempo determinato si evidenzia che, nel corso dell'anno, anche a causa di ripetuti infortuni extralavorativi e di malattie di lungo periodo è stato necessario ricorrere a due ulteriori assunzioni a tempo determinato per far fronte alle necessità di servizio, per un totale di 10 mesi.

A seguito di sottoscrizione di accordo sindacale di secondo livello, relativo all'attribuzione del premio di risultato e finalizzato all'attuazione di specifiche politiche di contenimento della spesa, distribuite per competenza sulle varie aree gestionali. Sono stati definiti ed attribuiti a bilancio i compensi, che sono stati determinati, in relazione a specifiche e definite voci del budget aziendale, nell'importo complessivo di €. 40.000.

Il turnover nell'anno è stato di un'unità.

Le politiche di formazione del personale sono state sviluppate sostanzialmente attraverso la partecipazione del personale dipendente a seminari e convegni inerenti il settore di competenza.

In relazione alle politiche inerenti la sicurezza e la salute sul lavoro si sono completate le procedure ed attività di messa a regime del sistema di gestione della sicurezza aziendale, sulla base dei nuovi disposti normativi si è provveduto all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi al D.lgs. 81/2008 e si sono introdotte le seguenti migliorie tecniche finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza operative:

- Dispositivo "uomo a terra" da utilizzarsi in caso di effettuazione di servizi con mono operatore presso gli impianti di Regione Nosere.
- Acquisto di contenitori per la raccolta della carta (50 lt.) con attacco a pettine, che permette lo svuotamento meccanico dei medesimi, limitando le sollecitazioni mano/braccio.
- Aggiornamento del protocollo medico alle nuove procedure legate alla verifica delle tossicodipendenze.

Con l'acquisto del nuovo fabbricato da adibirsi a sede societaria, autorimessa e spogliatoio, si sono definitivamente superate le problematiche legate all'inadeguatezza degli spazi aziendali precedentemente utilizzati.

Si sono proseguite le attività inerenti la formazione continua dei dipendenti in relazione alla sicurezza, con corsi finalizzati alle varie mansioni operative, corsi per i preposti e corso specifico di 32 ore per R.L.S..

E' in fase di avvio il corso specifico per le squadre addette al pronto soccorso.

Si è completata la verifica dei controlli antincendio, con affidamento contratto esterno di controllo e manutenzione dei dispositivi di estinzione incendi, creazione dei registri antincendio, formazione delle squadre di addetti.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, si è limitata la trattazione ai rischi non finanziari, in quanto la società non ha fatto uso di strumenti finanziari, con riferimento al principio contabile OIC 3.

3.1 Rischi non finanziari

Al fine di compiutamente illustrare la complessa situazione della società si evidenziano una serie di elementi, legati ai rapporti istituzionali in essere ed alle modalità di affidamento dei servizi che, costituendo una situazione di incertezza costante nelle politiche previsionali di gestione, sono considerati potenziali rischi da questo Consiglio d'Amministrazione.

- Rischi di liquidità o di performance: tali rischi sono legati alla condizione di mercato "chiuso" ed alla concentrazione della clientela, accompagnata, sinora, da una scarsa e poco chiara suddivisione dei ruoli, delle responsabilità e delle competenze tra il gestore Valle Ossola S.p.A. ed il consorzio di bacino. Le conseguenze possibili consistono, per quanto riguarda la concentrazione della clientela, sia in crisi di liquidità (peraltro già verificatesi) dovute a mora nei pagamenti, sia all'impossibilità di migliorare le entrate ed i ricavi, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, attraverso operazioni di mercato o tariffarie. Analogamente, i vincoli posti dagli azionisti/clienti alle politiche di investimento e miglioramento aziendale, proposte dal Consiglio d'Amministrazione, possono comportare riduzioni nell'efficienza e economicità dei servizi.

In relazione a tali rischi, la società non può assumere iniziative volte alla riduzione dei medesimi, in quanto le decisioni necessarie sono in capo ad altri organismi di regolazione. La coincidenza tra i soggetti azionisti ed i "clienti", impegna il C.d.A. all'evidenziazione di tali condizioni anomale ed alla sensibilizzazione dei soci, al fine di evitare la concretizzazione di tali potenziali rischi.

- Rischi di variazione normativa: tali rischi sono inerenti alla prosecuzione delle attività aziendali nelle attuali modalità di affidamento, in quanto l'evoluzione della normativa nazionale prevede la messa sul mercato dei servizi pubblici ad evidenza economica entro la fine del 2010. In tale ottica, il C.d.A. si pone quale obiettivo collaterale alla gestione ordinaria dei servizi, quello di garantire alla società un buon livello organizzativo e di gestione, nonché una stabilità strutturale atta a permettere alla medesima di entrare nel mercato competitivo alla scadenza fissata; tale obiettivo comprende il raggiungimento delle certificazioni di qualità per l'azienda.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Si dà atto che nella gestione dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Non esistono imprese controllate, collegate, controllanti.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né possiede azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, il fatto di maggior rilevanza è stato costituito dalle dimissioni del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Dott. Rodolfo Signorini, che hanno comportato la decadenza dell'intero consiglio. Con seduta dell'Assemblea Societaria in data 04 febbraio 2009, si è provveduto alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione, così costituito:

- Presidente Sig. Gaspare Bonetti
- Vice Presidente Dott. Roberto Pollini
- Consigliere Sig. Luca Caparrelli

In data 07 gennaio 2009 l'A.T.O. del V.C.O. ha comunicato decisione di proroga del contratto di gestione degli impianti consortili siti in Domodossola; dato atto che tale proroga non contemplava, come richiesto dal Consiglio d'Amministrazione della società, l'inserimento delle attività di messa a norma degli impianti e la relativa copertura finanziaria, il Consiglio ha contestato il suddetto atto. E' in corso definizione della situazione.

Il 9 aprile 2009 è stata rilasciata autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'esecuzione di lavori finalizzati alla chiusura ex art. 12 D.lgs. 36/2003 dell'impianto di discarica consortile sito in Regione Nosere a Domodossola;

A partire del 2 maggio 2009 si è avviato il nuovo servizio di spazzamento stradale presso il comune di Domodossola che implementa le attività societarie, con un ricavo, stimato per il 2009 in circa €.250.000.

E' stato sottoscritto tra il Consorzio, i comuni interessati e la Provincia del V.C.O. protocollo d'intesa relativo all'avvio di nuovi servizi di raccolta differenziata all'interno delle aree omogenee 4 e 5. tali servizi saranno presuntivamente avviati entro l'anno.

Nel mese di maggio 2009 si sono ultimati i lavori di costruzione dell'immobile sito in Villadossola; si è provveduto quindi al trasferimento degli uffici societari, del deposito automezzi aziendali e degli spogliatoi con conseguente cessazione dei contratti di locazione in essere.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene, nell'ambito della gestione, di indirizzare le politiche societarie al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro attraverso continue attività di implementazione del sistema aziendale di gestione della sicurezza.
- Razionalizzazione dei servizi svolti attraverso la valutazione dell'esecuzione diretta o esternalizzazione di parte delle attività ed in particolare delle attività di trasporto rifiuti a smaltimento.
- Implementazione delle attività attraverso l'avvio di servizi a terzi ed a privati.
- Implementazione e miglioramento dei servizi prestati ai comuni soci. In particolare tale voce è supportata dalla previsione dell'avvio ed implementazione dei seguenti servizi:
 - Avvio sistemi di raccolta differenziata presso l'area omogenea 5 (Valle Vigezzo), per cui è stata richiesta alla società la redazione di un progetto di raccolta, con obiettivo del 50% di percentuale di differenziazione, da predisporre entro il prossimo aprile.
 - Avvio sistemi di raccolta differenziata presso l'area omogenea 4 (comune di Macugnaga).
 - Assunzione della gestione di due centri di raccolta comunali (Crevoladossola e Varzo) che potranno entrare in attività nel corrente anno.

10. Elenco delle sedi secondarie

Le sedi secondarie ove si svolge, in modo continuativo, attività lavorativa sono le seguenti:

- centro di raccolta, trattamento e stoccaggio rifiuti in Regione Nosere a Domodossola
- centro per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti sito nel Comune Bannio Anzino
- centro per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti sito nel Comune Premia
- centro per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti sito nel Comune Viganella
- centro per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti sito nel Comune Villadossola

La gestione delle suddette unità locali è affidata alla società ma la proprietà degli impianti è in capo al Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola.

11. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza in data 21 dicembre 2005, con prima revisione in data 30 marzo 2007 e seconda revisione in data 30/10/2007.

12. Sistema di gestione della qualità

E' intenzione della società proseguire nelle politiche finalizzate all'acquisizione di Certificazione di Qualità ISO 9001 e Certificazione Ambientale ISO 14001.

13. Proposta di copertura della perdita

Il Consiglio d'Amministrazione propone, infine, agli azionisti, di provvedere per la totale quota relativa alla perdita d'esercizio, pari ad €. 232.409, il rinvio all'esercizio successivo.

Crevoladossola, lì 18 maggio 2009

Il Presidente
Gaspare Bonetti